

TERAMO: 83ENNE UCCISO A COLTELLATE DAL FIGLIO, L'AGGRESSIONE DOPO UNA LITE

21 Novembre 2023



TERAMO – È stato lo stesso figlio, Francesco Di Rocco, a chiamare i soccorsi dopo aver accoltellato il padre Mario, 83 anni, lasciandolo a terra in un lago di sangue nella casa in cui vivevano.

Una notizia che ha sconvolto Teramo anche se molti sapevano delle liti ricorrenti tra padre e figlio, che risulta iscritto, a 49 anni, alla facoltà di Veterinaria dell'università locale.

L'accoltellamento mortale di ieri sera è stato l'epilogo di tensioni che duravano da tempo, e probabilmente acuite dalla scomparsa qualche anno fa della moglie di Mario Di Rocco. Anche se, come spiegato ai giornalisti dal colonnello Pasquale Saccone, comandante provinciale dell'Arma, mai in passato erano state presentate denunce e mai si era reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine nell'abitazione di via Crispi, all'interno della stazione ferroviaria nell'appartamento sito nello stabile ferroviario al primo piano dove Mario Di Rocco, ex capostazione, aveva ottenuto di continuare a vivere dopo essere andato in pensione.

Eppure quello di ieri sera non era stato il primo litigio tra padre e figlio. Quanto accaduto in quelle quattro mura domestiche prima delle 24, saranno le indagini a stabilirlo. Così come si dovrà chiarire il motivo scatenante del litigio.

A coordinare le indagini il sostituto procuratore della Procura di Teramo Monia Di Marco che nella serata di ieri aveva già informalmente ascoltato il 49enne quando il padre era ancora in vita, seppure ricoverato in ospedale in gravissime condizioni.

Nelle prossime ore il pm teramano disporrà l'autopsia sul corpo dell'83enne ex capostazione della città abruzzese. Esami irripetibili, per cui il figlio potrà nominare un proprio consulente tecnico. L'autopsia servirà per chiarire ulteriormente le cause della morte dell'ex ferroviere ed appurare anche il numero esatto di coltellate che hanno raggiunto l'anziano e quelle mortali.

A quanto si è appreso in ambito giudiziario l'ipotesi che sarà contestata a Francesco Di Rocco sarà quella di omicidio

volontario, eseguito con un coltello da cucina, da capire se aggravata poi dai futili motivi. Il padre Mario è morto la notte scorsa in ospedale intorno alle 4, nonostante il lavoro dei sanitari dell'ospedale Mazzini per tentare di salvargli la vita.

Il 49enne Francesco Di Rocco , difeso dall'avvocato Federica Benguardato, avrebbe già fornito una prima versione dei fatti.